

## Per quattordici ore milioni di americani con il fiato sospeso

## La lunga notte dei calcolatori

Le macchine hanno fatto in molti casi di testa loro - In Louisiana hanno fatto votare con ostinazione per Humphrey - Manifestazioni studentesche in decine di città - A Columbus un corteo accompagna « la salma della democrazia americana » - La vittoria di Nixon annunciata per prima dalla NBC - Una donna nera eletta per la prima volta al Congresso

NEW YORK. 6. Nixon è uscito vincitore dall'estremista, drammatico duello con Humphrey quando ormai sembrava che soltanto il Congresso, attraverso il bizantino sistema del computo dei voti elettorali, potesse decidere. Ed è ora il trentassettesimo presidente degli Stati Uniti.

Raccolti al « Rockefeller Center », ovre era stato allestito il « News election service » (un insieme di calcolatori elettronici che avevano il compito di centralizzare tutte le informazioni provenienti dai cinquanta Stati) migliaia di giornalisti di tutto il mondo hanno seguito le ultime vicende della spossante lotta

che l'America ha condotto contro il rischio di presentarsi, l'indomani, al mondo come l'ultima volta nel 1821.

La lunga notte dei calcolatori (che hanno tenuto milioni di americani col fiato in sospeso per quattro ore) è cominciata con episodi marginali ma che hanno fatto sudare freddi l'apparato elettorale, collaudandosi mai al di là di valvole e transistori che ad un certo punto hanno cominciato ad impazzire. In Louisiana, sei delle macchine per votare si sono ostinate ad optare per la lista democratica finché non è stato deciso di abbandonarle e affidarsi ai sistemi universali del voto con-

la mattina. Nell'Illinois una delle macchine è letteralmente esplosa. Ma l'episodio più drammatico, che ha fatto un paio di direttori dei giornali che aspettavano i dati per uscire con titoli indicativi delle tendenze dell'elettorato, è accaduto proprio al « News election service » al quale erano collegate le tre grandi reti radiofoniche e le due agenzie di stampa americane.

Insieme alle 23 di New York (le 5 del mattino in Italia), quando non erano arrivati neppure al 30 per cento dei risultati, i calcolatori hanno cominciato a fornire informazioni completamente errate. Cifre e percentuali si inseguivano sugli schermi nel più perfetto caos e, ormai, non avevano niente a che fare con la realtà. L'autore nero Dick Gregory, candidato del « Partito della libertà e della pace », era improvvisamente arrivato ad ottenere oltre un milione di voti e quattro punti di per centuale, ciò che poteva far di lui un importante ago della bilancia nel duello fra Nixon e Humphrey. Poi si è scoperto che la macchina aveva sbagliato.

Partito in assoluto vantaggio Nixon aveva mantenuto, fino a quell'ora un sensibile vantaggio sul suo più diretto avversario, mentre il razzista Wallace continuava a mettere voti negli Stati del Sud. Humphrey passerà in testa, per un breve periodo, alle 23.20. Ma poi si scoprirà che erano state le macchine a decidere di « testa » a loro a chi assegnare i voti. Si passerà ad un sistema di computo dei voti meno rapido ma più sicuro.

Intanto dall'esterno arrivavano informazioni curiose (la esibizione di Humphrey che a Hollywood ha ballato un charleston per riposarsi dalle fatighe elettorali; il voto di una onomima del razzista Wallace, la signora Hunter, di 70 anni recatasi all'elezione di Shirley Chisholm, la prima donna nera che ha ottenuto un seggio al Congresso, e sulle manife-

stazioni di « testa » per il Partito repubblicano allora disponibile).

A Washington, proprio davanti alla « Casa Bianca », centinaia di studenti appartenenti alla associazione « per una società democratica » hanno manifestato contro il « simu-

facto » di elezioni. Oltre cento persone sono state arrestate. Molti studenti sventolavano bandiere del PNL del Vietnam e vessilli anarchici.

Scontri anche a Newark dove centinaia di giovani sono stati attaccati con sfilacciate solleghiate dalla polizia che ha ferito una decina di persone. A New York la polizia ha arrestato quattro dimostranti dei trecento che hanno cercato di manifestare davanti al « Rockefeller Center ».

Fu vice presidente con Eisenhower dal 1953 al 1956 in quell'anno fu candidato del Partito repubblicano alle presidenziali. Fu battuto da John F. Kennedy per appena 101 mila voti popolari. Un'altra clama- riosa sconfitta l'ebbe nel 1962 quando non riuscì a farsi eleggere governatore della California. Nel 1966 sostiene la candidatura del razzista Goldwater, che ha vinto la sua circoscrizione, nel '68 e nel '72 dovesse segnare la scomparsa di Nixon dalla scena politica.

A Washington, proprio davanti alla « Casa Bianca », centinaia di studenti appartenenti alla associazione « per una società democratica » hanno manifestato contro il « simu-

facto » di elezioni. Oltre cento persone sono state arrestate. Molti studenti sventolavano bandiere del PNL del Vietnam e vessilli anarchici.

Scontri anche a Newark dove centinaia di giovani sono stati attaccati con sfilacciate solleghiate dalla polizia che ha ferito una decina di persone. A New York la polizia ha arrestato quattro dimostranti dei trecento che hanno cercato di manifestare davanti al « Rockefeller Center ».

A San Francisco, oltre mille giovani hanno bruciato una bandiera americana e hanno fatto passeggiare un sultano bianco e nero, presentato come loro candidato alla presidenza. Nel resto di Los Angeles, circa 500 studenti hanno riportato a galla riuscendo ad imporsi alla convenzione del partito repubblicano, alle presidenziali. Fu battuto da John F. Kennedy per appena 101 mila voti popolari. Un'altra clamorosa sconfitta l'ebbe nel 1962 quando non riuscì a farsi eleggere governatore della California. Nel 1966 sostiene la candidatura del razzista Goldwater, che ha vinto la sua circoscrizione, nel '68 e nel '72 dovesse segnare la scomparsa di Nixon dalla scena politica.

L'apparato del partito lo ha riportato a galla riuscendo ad imporsi alla convenzione del partito repubblicano, alle presidenziali. Fu battuto da John F. Kennedy per appena 101 mila voti popolari. Un'altra clamorosa sconfitta l'ebbe nel 1962 quando non riuscì a farsi eleggere governatore della California. Nel 1966 sostiene la candidatura del razzista Goldwater, che ha vinto la sua circoscrizione, nel '68 e nel '72 dovesse segnare la scomparsa di Nixon dalla scena politica.

Fu vice presidente con Eisenhower dal 1953 al 1956 in quell'anno fu candidato del Partito repubblicano alle presidenziali. Fu battuto da John F. Kennedy per appena 101 mila voti popolari. Un'altra clamorosa sconfitta l'ebbe nel 1962 quando non riuscì a farsi eleggere governatore della California. Nel 1966 sostiene la candidatura del razzista Goldwater, che ha vinto la sua circoscrizione, nel '68 e nel '72 dovesse segnare la scomparsa di Nixon dalla scena politica.

Fu vice presidente con Eisenhower dal 1953 al 1956 in quell'anno fu candidato del Partito repubblicano alle presidenziali. Fu battuto da John F. Kennedy per appena 101 mila voti popolari. Un'altra clamorosa sconfitta l'ebbe nel 1962 quando non riuscì a farsi eleggere governatore della California. Nel 1966 sostiene la candidatura del razzista Goldwater, che ha vinto la sua circoscrizione, nel '68 e nel '72 dovesse segnare la scomparsa di Nixon dalla scena politica.

Fu vice presidente con Eisenhower dal 1953 al 1956 in quell'anno fu candidato del Partito repubblicano alle presidenziali. Fu battuto da John F. Kennedy per appena 101 mila voti popolari. Un'altra clamorosa sconfitta l'ebbe nel 1962 quando non riuscì a farsi eleggere governatore della California. Nel 1966 sostiene la candidatura del razzista Goldwater, che ha vinto la sua circoscrizione, nel '68 e nel '72 dovesse segnare la scomparsa di Nixon dalla scena politica.

Fu vice presidente con Eisenhower dal 1953 al 1956 in quell'anno fu candidato del Partito repubblicano alle presidenziali. Fu battuto da John F. Kennedy per appena 101 mila voti popolari. Un'altra clamorosa sconfitta l'ebbe nel 1962 quando non riuscì a farsi eleggere governatore della California. Nel 1966 sostiene la candidatura del razzista Goldwater, che ha vinto la sua circoscrizione, nel '68 e nel '72 dovesse segnare la scomparsa di Nixon dalla scena politica.

Fu vice presidente con Eisenhower dal 1953 al 1956 in quell'anno fu candidato del Partito repubblicano alle presidenziali. Fu battuto da John F. Kennedy per appena 101 mila voti popolari. Un'altra clamorosa sconfitta l'ebbe nel 1962 quando non riuscì a farsi eleggere governatore della California. Nel 1966 sostiene la candidatura del razzista Goldwater, che ha vinto la sua circoscrizione, nel '68 e nel '72 dovesse segnare la scomparsa di Nixon dalla scena politica.

Fu vice presidente con Eisenhower dal 1953 al 1956 in quell'anno fu candidato del Partito repubblicano alle presidenziali. Fu battuto da John F. Kennedy per appena 101 mila voti popolari. Un'altra clamorosa sconfitta l'ebbe nel 1962 quando non riuscì a farsi eleggere governatore della California. Nel 1966 sostiene la candidatura del razzista Goldwater, che ha vinto la sua circoscrizione, nel '68 e nel '72 dovesse segnare la scomparsa di Nixon dalla scena politica.

Fu vice presidente con Eisenhower dal 1953 al 1956 in quell'anno fu candidato del Partito repubblicano alle presidenziali. Fu battuto da John F. Kennedy per appena 101 mila voti popolari. Un'altra clamorosa sconfitta l'ebbe nel 1962 quando non riuscì a farsi eleggere governatore della California. Nel 1966 sostiene la candidatura del razzista Goldwater, che ha vinto la sua circoscrizione, nel '68 e nel '72 dovesse segnare la scomparsa di Nixon dalla scena politica.

Fu vice presidente con Eisenhower dal 1953 al 1956 in quell'anno fu candidato del Partito repubblicano alle presidenziali. Fu battuto da John F. Kennedy per appena 101 mila voti popolari. Un'altra clamorosa sconfitta l'ebbe nel 1962 quando non riuscì a farsi eleggere governatore della California. Nel 1966 sostiene la candidatura del razzista Goldwater, che ha vinto la sua circoscrizione, nel '68 e nel '72 dovesse segnare la scomparsa di Nixon dalla scena politica.

Fu vice presidente con Eisenhower dal 1953 al 1956 in quell'anno fu candidato del Partito repubblicano alle presidenziali. Fu battuto da John F. Kennedy per appena 101 mila voti popolari. Un'altra clamorosa sconfitta l'ebbe nel 1962 quando non riuscì a farsi eleggere governatore della California. Nel 1966 sostiene la candidatura del razzista Goldwater, che ha vinto la sua circoscrizione, nel '68 e nel '72 dovesse segnare la scomparsa di Nixon dalla scena politica.

Fu vice presidente con Eisenhower dal 1953 al 1956 in quell'anno fu candidato del Partito repubblicano alle presidenziali. Fu battuto da John F. Kennedy per appena 101 mila voti popolari. Un'altra clamorosa sconfitta l'ebbe nel 1962 quando non riuscì a farsi eleggere governatore della California. Nel 1966 sostiene la candidatura del razzista Goldwater, che ha vinto la sua circoscrizione, nel '68 e nel '72 dovesse segnare la scomparsa di Nixon dalla scena politica.

Fu vice presidente con Eisenhower dal 1953 al 1956 in quell'anno fu candidato del Partito repubblicano alle presidenziali. Fu battuto da John F. Kennedy per appena 101 mila voti popolari. Un'altra clamorosa sconfitta l'ebbe nel 1962 quando non riuscì a farsi eleggere governatore della California. Nel 1966 sostiene la candidatura del razzista Goldwater, che ha vinto la sua circoscrizione, nel '68 e nel '72 dovesse segnare la scomparsa di Nixon dalla scena politica.

Fu vice presidente con Eisenhower dal 1953 al 1956 in quell'anno fu candidato del Partito repubblicano alle presidenziali. Fu battuto da John F. Kennedy per appena 101 mila voti popolari. Un'altra clamorosa sconfitta l'ebbe nel 1962 quando non riuscì a farsi eleggere governatore della California. Nel 1966 sostiene la candidatura del razzista Goldwater, che ha vinto la sua circoscrizione, nel '68 e nel '72 dovesse segnare la scomparsa di Nixon dalla scena politica.

Fu vice presidente con Eisenhower dal 1953 al 1956 in quell'anno fu candidato del Partito repubblicano alle presidenziali. Fu battuto da John F. Kennedy per appena 101 mila voti popolari. Un'altra clamorosa sconfitta l'ebbe nel 1962 quando non riuscì a farsi eleggere governatore della California. Nel 1966 sostiene la candidatura del razzista Goldwater, che ha vinto la sua circoscrizione, nel '68 e nel '72 dovesse segnare la scomparsa di Nixon dalla scena politica.

Fu vice presidente con Eisenhower dal 1953 al 1956 in quell'anno fu candidato del Partito repubblicano alle presidenziali. Fu battuto da John F. Kennedy per appena 101 mila voti popolari. Un'altra clamorosa sconfitta l'ebbe nel 1962 quando non riuscì a farsi eleggere governatore della California. Nel 1966 sostiene la candidatura del razzista Goldwater, che ha vinto la sua circoscrizione, nel '68 e nel '72 dovesse segnare la scomparsa di Nixon dalla scena politica.

Fu vice presidente con Eisenhower dal 1953 al 1956 in quell'anno fu candidato del Partito repubblicano alle presidenziali. Fu battuto da John F. Kennedy per appena 101 mila voti popolari. Un'altra clamorosa sconfitta l'ebbe nel 1962 quando non riuscì a farsi eleggere governatore della California. Nel 1966 sostiene la candidatura del razzista Goldwater, che ha vinto la sua circoscrizione, nel '68 e nel '72 dovesse segnare la scomparsa di Nixon dalla scena politica.

Fu vice presidente con Eisenhower dal 1953 al 1956 in quell'anno fu candidato del Partito repubblicano alle presidenziali. Fu battuto da John F. Kennedy per appena 101 mila voti popolari. Un'altra clamorosa sconfitta l'ebbe nel 1962 quando non riuscì a farsi eleggere governatore della California. Nel 1966 sostiene la candidatura del razzista Goldwater, che ha vinto la sua circoscrizione, nel '68 e nel '72 dovesse segnare la scomparsa di Nixon dalla scena politica.

Fu vice presidente con Eisenhower dal 1953 al 1956 in quell'anno fu candidato del Partito repubblicano alle presidenziali. Fu battuto da John F. Kennedy per appena 101 mila voti popolari. Un'altra clamorosa sconfitta l'ebbe nel 1962 quando non riuscì a farsi eleggere governatore della California. Nel 1966 sostiene la candidatura del razzista Goldwater, che ha vinto la sua circoscrizione, nel '68 e nel '72 dovesse segnare la scomparsa di Nixon dalla scena politica.

Fu vice presidente con Eisenhower dal 1953 al 1956 in quell'anno fu candidato del Partito repubblicano alle presidenziali. Fu battuto da John F. Kennedy per appena 101 mila voti popolari. Un'altra clamorosa sconfitta l'ebbe nel 1962 quando non riuscì a farsi eleggere governatore della California. Nel 1966 sostiene la candidatura del razzista Goldwater, che ha vinto la sua circoscrizione, nel '68 e nel '72 dovesse segnare la scomparsa di Nixon dalla scena politica.

Fu vice presidente con Eisenhower dal 1953 al 1956 in quell'anno fu candidato del Partito repubblicano alle presidenziali. Fu battuto da John F. Kennedy per appena 101 mila voti popolari. Un'altra clamorosa sconfitta l'ebbe nel 1962 quando non riuscì a farsi eleggere governatore della California. Nel 1966 sostiene la candidatura del razzista Goldwater, che ha vinto la sua circoscrizione, nel '68 e nel '72 dovesse segnare la scomparsa di Nixon dalla scena politica.

Fu vice presidente con Eisenhower dal 1953 al 1956 in quell'anno fu candidato del Partito repubblicano alle presidenziali. Fu battuto da John F. Kennedy per appena 101 mila voti popolari. Un'altra clamorosa sconfitta l'ebbe nel 1962 quando non riuscì a farsi eleggere governatore della California. Nel 1966 sostiene la candidatura del razzista Goldwater, che ha vinto la sua circoscrizione, nel '68 e nel '72 dovesse segnare la scomparsa di Nixon dalla scena politica.

Fu vice presidente con Eisenhower dal 1953 al 1956 in quell'anno fu candidato del Partito repubblicano alle presidenziali. Fu battuto da John F. Kennedy per appena 101 mila voti popolari. Un'altra clamorosa sconfitta l'ebbe nel 1962 quando non riuscì a farsi eleggere governatore della California. Nel 1966 sostiene la candidatura del razzista Goldwater, che ha vinto la sua circoscrizione, nel '68 e nel '72 dovesse segnare la scomparsa di Nixon dalla scena politica.

Fu vice presidente con Eisenhower dal 1953 al 1956 in quell'anno fu candidato del Partito repubblicano alle presidenziali. Fu battuto da John F. Kennedy per appena 101 mila voti popolari. Un'altra clamorosa sconfitta l'ebbe nel 1962 quando non riuscì a farsi eleggere governatore della California. Nel 1966 sostiene la candidatura del razzista Goldwater, che ha vinto la sua circoscrizione, nel '68 e nel '72 dovesse segnare la scomparsa di Nixon dalla scena politica.

Fu vice presidente con Eisenhower dal 1953 al 1956 in quell'anno fu candidato del Partito repubblicano alle presidenziali. Fu battuto da John F. Kennedy per appena 101 mila voti popolari. Un'altra clamorosa sconfitta l'ebbe nel 1962 quando non riuscì a farsi eleggere governatore della California. Nel 1966 sostiene la candidatura del razzista Goldwater, che ha vinto la sua circoscrizione, nel '68 e nel '72 dovesse segnare la scomparsa di Nixon dalla scena politica.

Fu vice presidente con Eisenhower dal 1953 al 1956 in quell'anno fu candidato del Partito repubblicano alle presidenziali. Fu battuto da John F. Kennedy per appena 101 mila voti popolari. Un'altra clamorosa sconfitta l'ebbe nel 1962 quando non riuscì a farsi eleggere governatore della California. Nel 1966 sostiene la candidatura del razzista Goldwater, che ha vinto la sua circoscrizione, nel '68 e nel '72 dovesse segnare la scomparsa di Nixon dalla scena politica.

Fu vice presidente con Eisenhower dal 1953 al 1956 in quell'anno fu candidato del Partito repubblicano alle presidenziali. Fu battuto da John F. Kennedy per appena 101 mila voti popolari. Un'altra clamorosa sconfitta l'ebbe nel 1962 quando non riuscì a farsi eleggere governatore della California. Nel 1966 sostiene la candidatura del razzista Goldwater, che ha vinto la sua circoscrizione, nel '68 e nel '72 dovesse segnare la scomparsa di Nixon dalla scena politica.

Fu vice presidente con Eisenhower dal 1953 al 1956 in quell'anno fu candidato del Partito repubblicano alle presidenziali. Fu battuto da John F. Kennedy per appena 101 mila voti popolari. Un'altra clamorosa sconfitta l'ebbe nel 1962 quando non riuscì a farsi eleggere governatore della California. Nel 1966 sostiene la candidatura del razzista Goldwater, che ha vinto la sua circoscrizione, nel '68 e nel '72 dovesse segnare la scomparsa di Nixon dalla scena politica.

Fu vice presidente con Eisenhower dal 1953 al 1956 in quell'anno fu candidato del Partito repubblicano alle presidenziali. Fu battuto da John F. Kennedy per appena 101 mila voti popolari. Un'altra clamorosa sconfitta l'ebbe nel 1962 quando non riuscì a farsi eleggere governatore della California. Nel 1966 sostiene la candidatura del razzista Goldwater, che ha vinto la sua circoscrizione, nel '68 e nel '72 dovesse segnare la scomparsa di Nixon dalla scena politica.

Fu vice presidente con Eisenhower dal 1953 al 1956 in quell'anno fu candidato del Partito repubblicano alle presidenziali. Fu battuto da John F. Kennedy per appena 101 mila voti popolari. Un'altra clamorosa sconfitta l'ebbe nel 1962 quando non riuscì a farsi eleggere governatore della California. Nel 1966 sostiene la candidatura del razzista Goldwater, che ha vinto la sua circoscrizione, nel '68 e nel '72 dovesse segnare la scomparsa di Nixon dalla scena politica.